CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

OGGETTO: VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO DEL 04 OTTOBRE 2024 - CONVOCATA D'URGENZA.

In data 04 ottobre 2024 alle ore 17.00, si riunisce la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, convocata d'urgenza c/o la sede della Provincia di Como - via Borgo Vico, n. 148 Como, Salone – (piano terra di Villa Gallia).

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di predisposizione tariffario MTI4 periodo regolatorio 2024-2029 del gestore d'ambito Como Acqua srl, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr.
2. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato MTI4 periodo regolatorio 2024-2029 del gestore salvaguardato Leredi Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il Presidente della Conferenza dei Comuni dott. Roberto Fornasiero.

Partecipano il Presidente dell'Ufficio d'Ambito di Como sig. Umberto D'Alessandro ed il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como dott.ssa Marta Giavarini, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 96 Comuni, corrispondenti al 80,47% degli enti locali dell'ATO), il Presidente della Conferenza, dichiara aperta la seduta alle ore 17:21.

Il Presidente, prima di iniziare la seduta, informa i presenti che la Conferenza sarà audio - video registrata, ai fini della verbalizzazione.

Saranno trattati due argomenti all'OdG. Entrambi sono pareri obbligatori e vincolanti che la Conferenza deve esprimere, come previsto dalla legge regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i., secondo la maggioranza qualificata prevista. Il dott. Fornasiero ricorda che gli argomenti già oggetto dell'approvazione da parte del CdA dell'Ufficio d'Ambito, dopo l'espressione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza, dovranno essere trattati dal Consiglio provinciale.

Ne approfitta per congratularsi con i neo consiglieri eletti al Consiglio provinciale e augura loro buon lavoro.

Si tratta il **punto n. 1 all'OdG**, relativo all'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione tariffario MTI4 periodo regolatorio 2024-2029 del gestore d'ambito Como Acqua srl. Come indicato nella delibera, il percorso che ha portato all'elaborazione della proposta tariffaria in discussione è iniziato a febbraio 2024 e, dopo un iter lungo e complesso, dovrà concludersi entro fine ottobre p.v.. Questo anche il motivo per cui la

Conferenza è stata convocata d'urgenza, appena il Presidente dell'Ufficio d'Ambito ne ha fatto richiesta.

Per l'analisi tecnica il Presidente passa la parola al Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

La dott.ssa Giavarini, ad integrazione di quanto detto dal dott. Fornasiero, precisa che, dopo il passaggio in Consiglio provinciale, la proposta tariffaria licenziata dal territorio dovrà essere approvata, a seguito di apposita istruttoria, dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche ARERA), soggetto titolare nell'approvazione della tariffa del SII. Il Direttore, inizia la disamina della proposta tariffaria, avvalendosi del supporto di slide, proiettate in sala, al fine di garantire ai presenti una maggiore comprensione dell'argomento. La dott.ssa Giavarini ricorda che ARERA per la predisposizione tariffaria MTI4 prende in considerazione 6 anni - periodo regolatorio 2024-2029 – anziché 4 anni, come previsto fino all'aggiornamento MTI-3, con un aggiornamento ogni biennio.

Inizia la trattazione con la parte relativa al Programma degli Interventi (PDI) ed al piano delle opere strategiche (POS), con la rappresentazione grafica degli investimenti, collegati ai macro-indicatori della qualità tecnica, disciplinata da ARERA, di cui il Direttore fornisce una breve spiegazione. Prosegue il suo intervento con la presentazione con altre slide relative al Piano Economico Finanziario, composto da Piano tariffario, Conte Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale, che, unitamente al PDI e POS – di cui sopra - al file RDT 2024, alla Relazione di accompagnamento, alla Convenzione di affidamento ed alle fonti contabili obbligatorie, ed alla delibera di approvazione della proposta tariffaria, costituiscono la documentazione da inviare all'Autorità per l'approvazione definitiva. I dati utilizzati per l'elaborazione della proposta tariffaria sono i bilanci 2022 – 2023, le previsioni degli investimenti 2024-2029 e la rendicontazione investimenti 2022-2023.

La dott.ssa Giavarini conclude il suo intervento mostrando la proposta degli incrementi tariffari 2024 – 2029 e contestualmente la simulazione fatta sull'incidenza dell'incremento tariffario per gli anni 2024 e 2025 su una famiglia tipo di 3 componenti.

Prende la parola il rappresentante del Comune di Appiano Gentile che esprime una critica in relazione alla poca tempestività con cui è stata convocata la Conferenza. Contesta il metodo e la mancanza di comunicazione nei confronti dei sindaci, proprietari della società Como Acqua. In particolare rileva come alcuni dei sindaci presenti si vedono presentare l'incremento tariffario in discussione, senza che gli sia stato spiegato prima. Ritiene che andrebbero fatte delle riunioni propedeutiche alla Conferenza.

La dott.ssa Giavarini raccoglie i nominativi dei rappresentanti dei Comuni presenti in sala, che si associano al pensiero espresso dal Sindaco di Appiano Gentile, come di seguito elencati: comuni di Montano Lucino, Albiolo, Valmorea, Lurate Caccivio, Cassina Rizzardi, Uggiate con Ronago, Maslianico, Faggeto Lario, Cirimido e Rovello Porro.

Interviene la rappresentante del Comune di Cabiato, che precisa come lei ed altri dei Sindaci presenti hanno ricevuto delle spiegazioni nei giorni precedenti, che le hanno consentito di arrivare preparata alla Conferenza odierna. Per questo ringrazia Como Acqua e l'Ufficio d'Ambito che si sono resi disponibili a fornire le spiegazioni necessarie. Comprende la velocità con cui si è dovuta convocare la Conferenza per rispettare i tempi di presentazione della proposta tariffaria, ma spera che non si ripeta in futuro. Da ultimo, chiede che si faccia maggiore attenzione nella comunicazione, rivolta ai Sindaci, che spesso non sono tecnici del settore e che quindi necessitano di maggiori spiegazioni.

Prende la parola il Presidente Fornasiero, per replicare in merito alla questione dei tempi di convocazione della Conferenza. Invita a leggere la delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito del

23/9/2024, nella quale è ripercorso tutto lo scambio di informazioni e dati tra l'Ufficio d'Ambito e Como Acqua. Rileva come la prima riunione tra le parti si sia tenuta il 5/3/2024 e l'ultima, con l'invio della documentazione finale è del 17/9/2024. Sottolinea come l'iter, da concludersi a fine ottobre 2024, sia stato travagliato e complesso. Tiene a precisare che da luglio è in costante contatto con l'Ufficio d'Ambito al fine di essere tempestivo con la convocazione della conferenza, vista l'importanza del tema. Dopo l'assunzione della delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito ha proceduto con la convocazione d'urgenza. Altra questione su cui il Presidente intende soffermarsi è quella sulla mancata comunicazione da parte di Como Acqua. Sottolinea che, pur essendo gli stessi soggetti sindaci, la Conferenza dei comuni non è l'assemblea dei soci di Como Acqua. Pertanto ritiene che le critiche vadano manifestate in altra sede. Anche in considerazione del rinnovo appena fatto dei rappresentanti dell'organismo del controllo analogo, ritiene che lo stesso debba facilitare la comunicazione tra il territorio e la società, tra le più importanti della Provincia. Condivide gli interventi fatti, ma ritiene che la sede corretta per discutere sia l'assemblea dei soci di Como Acqua.

Interviene il rappresentante del Comune di Cadorago, anche rappresentante della commissione per il controllo analogo per l'area dell'olgiatese, che esprime gratitudine a chi ha lavorato per arrivare a questa conclusione, visto anche il periodo travagliato vissuto negli ultimi mesi da Como Acqua. Detto questo, in considerazione del fatto che sono i Sindaci a doversi interfacciare con i cittadini, che si vedono aumentate le tariffe del Servizio idrico, ritiene utile comunicare agli stessi che le tariffe medie degli altri ambiti territoriali ottimali sono più alte. Il messaggio che deve passare è che per migliorare il servizio vanno fatti gli investimenti, che incidono sulla tariffa del servizio idrico, ma le tariffe dell'ATO di Como sono tra quelle più basse.

Prende la parola il rappresentante del comune di Turate che condivide quanto detto dal Sindaco di Cadorago in merito all'inevitabile aumento delle tariffe. Ritiene però che sia necessario migliorare tempi e spiegazioni, innanzitutto per interiorizzare l'argomento dell'aumento come Sindaci e poi saperlo trasmettere ai cittadini.

Interviene il rappresentante del Comune di Uggiate con Ronago, neo sindaco, che si è trovato, ad inizio mandato, ad aumentare prima la tassa rifiuti, ora la tariffa dell'acqua. D'accordo sul fatto che gli investimenti sono indispensabili, ma vanno ponderati tra quelli urgenti e meno. E' il cittadino che paga, forse occorre che Como Acqua faccia più attenzione sugli investimenti.

Interviene il rappresentante del Comune di Bregnano che sottolineando che da tempo ormai segue le dinamiche dell'acqua, rileva come l'esigenza degli investimenti nel settore è innegabile, con il conseguente aumento delle tariffe. I sindaci devono chiedere a Como Acqua la ragione degli investimenti. I cittadini sono colpiti ma, non si può esimersi dal dire che l'acqua è un bene essenziale, non illimitato che va preservato. Occorre essere uniti nel presentare ai cittadini l'aumento tariffario, seppur sgradevole, necessario. Magari, e qui si rivolge al Presidente Fornasiero, presentando un comunicato stampa univoco, su questi temi, con un taglio politico, che spieghi ai cittadini le motivazioni e che li rassicuri sul fatto che siano investimenti necessari.

Il Presidente Fornasiero accoglie l'invito del Sindaco di Bregnano, ma ritiene che non sia questo il tema. Ricorda che gli investimenti sono stati approvati dai sindaci come soci di Como Acqua, non sono novità. Arera non impone gli aumenti, ma definisce il meccanismo in base al quale costruire la tariffa del SII e l'Ufficio d'Ambito si assicura che Como Acqua abbia costruito in modo corretto l'aumento tariffario. Tale aumento è dovuto da un lato dagli obiettivi da raggiungere, imposti dalla norma di qualità, pena la comminazione di multe per il disservizio, e dall'altro dagli investimenti per migliorare il servizio. Ricorda che permane una grande dispersione delle reti. Ricorda la grande siccità del 2022, con ordinanze sindacali per limitare l'uso di acqua, in alcune zone problemi notevoli, con sorgenti già scarse. La comunicazione ai cittadini è importante, ma gli strumenti validi

per attuarla ci sono e ciascuno dovrebbe trovare la migliore, anche in consiglio comunale. Le leve per spiegare ai cittadini perché si paga di più ci sono.

Prende la parola il rappresentante del comune di Albiolo per chiedere se gli investimenti previsti nei prossimi 4 anni, sono già stati progettati o solo programmati.

Risponde il Direttore dell'Ufficio d'Ambito, che evidenzia il fatto che la proiezione delle proposte anni 2024 – 2025 si basa su investimenti individuati, che consentono a Como Acqua di raggiungere i livelli di obiettivi di ARERA. In questa fase di proiezione si va a verificare quello che è stato fatto, che deve essere in linea con quanto contenuto nella precedente proposta tariffaria. Quindi gli investimenti anni 2024 – 2025 sono consolidati.

Il rappresentante di Albiolo chiede se si tratta di investimento massimo presunto o è l'investimento provvisorio che potrebbe evolversi in modo diverso. Sindaco da poco, si collega a quanto detto dal rappresentante del Comune di Appiano Gentile, a fronte della convocazione urgente della Conferenza, con atti cospicui da leggere in poco tempo. Fa presente che non è riuscito a leggerli compiutamente. La raccomandazione è quella di tenere informati i Sindaci, in modo che si possano esprimere su dati di fatto, perché la scontentezza è anche quella di essere stati convocati d'urgenza ed essere poco informati sulle dinamiche ed i criteri di intervento.

La dott.ssa Giavarini, riprendendo quanto detto dal dott. Fornasiero, ricorda che questi investimenti non sono una novità. Anche con la presentazione dell'istanza per l'allungamento di dieci anni della concessione, Como Acqua aveva evidenziato l'esigenza di investimenti, alla base appunto della richiesta di estensione della convenzione. Questa è la base di riferimento. C'è un percorso fatto dal Gestore che si traduce nelle disposizioni ARERA. Riprendendo il quesito del rappresentante di Albiolo, il Direttore precisa che gli investimenti dal 2026 potrebbero essere soggetti a modifiche. Priorità e criteri sono definiti dalla normativa.

Interviene il rappresentante del Comune di Torno, al suo terzo mandato come Sindaco e membro del comitato di controllo analogo in Como Acqua. Sottolinea che come Sindaci occorre essere consapevoli del fatto che la situazione di molti acquedotti della provincia versavano in situazioni disastrose, con perdite e mal funzionanti. In questi ultimi anni Como Acqua ha investito, e ciò ha comportato un aumento delle tariffe, con un miglioramento del servizio e nel rispetto dell'ambiente. Riporta il caso nell'area di territorio amministrata, in cui c'era un collettore non funzionante da tempo, che grazie all'ingente investimento di Como Acqua è stato sistemato, eliminando lo scarico in ambiente.

Prende la parola il Presidente dell'Ufficio d'Ambito D'Alessandro che precisa che gli investimenti non sono improvvisati, alcuni sono richiesti dai sindaci stessi, che rilevano delle problematiche sul proprio territorio, altri sono giustamente pianificati da Como Acqua, nel suo ruolo di gestore. Ribadisce che gli interventi non sono fini a sé stessi. I sindaci nuovi devono capire che la delibera in discussione ha avuto una gestazione lunga, da marzo 2024 a inizio ottobre. Non si è perso tempo. E' complessa, ha richiesto un'istruttoria lunga ed articolata che deve concludersi entro il 30 ottobre p.v., con la trasmissione della proposta tariffaria all'ARERA. Rimarca il fatto che l'Ufficio d'Ambito è a disposizione per tutti coloro, che hanno necessità di ragguagli e spiegazioni.

Da ultimo, in merito al quesito poco chiaro formulato dal rappresentante del Comune di Torno, il Presidente D'Alessandro precisa che le partite pregresse non rientrano nell'elaborazione della tariffa oggetto di discussione.

Interviene ancora il rappresentante del Comune di Ugiate con Ronago che spiega con sia difficile a volte spiegare ai propri cittadini l'aumento delle tariffe a fronte di investimenti che magari non vengono effettuati sul proprio territorio comunale, ma in altri comuni dove negli anni passati nulla è

stato fatto. Ritiene che sarebbe auspicabile che ciascun comune potesse partecipare all'investimento realizzati sul proprio territorio.

Prende la parola il rappresentante del comune di Rovello Porro che, d'accordo sugli investimenti, che in prospettiva significano risparmio, contesta il metodo. Il delta economico emerso in conferenza, necessitava un passaggio intermedio in cui si spiegava, avrebbe aiutato all'interno delle amministrazioni comunali e a smussare un certo tipo di allarmismo.

Il Presidente Fornasiero ribadisce ancora una volta che gli investimenti non sono stati scelti in questa sede e non sono stati definiti da poco tempo. Probabilmente la slide con lo sviluppo degli investimenti mostrata prima l'avrebbe dovuta fare Como Acqua, indicando l'incidenza sulle tariffe.

Ritenendo di aver disquisito a sufficienza sul punto e non rilevando ulteriori osservazioni da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione l'argomento al punto n. 1 all'OdG e ne comunica il risultato:

	Esito votazioni	% Voti sul totale dell'ATO
PRESENZE	96	80,56%
TOTALE VOTANTI	96	80,56%
FAVOREVOLI	91	76,09%
ASTENUTI	5	4,47%

Si prosegue con il **punto 2 all'OdG**, relativo all'espressione parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato MTI4 periodo regolatorio 2024-2029 del gestore salvaguardato Lereți Spa.

Per la relazione tecnica, analogamente a quanto fatto per Como Acqua, il Presidente passa la parola al Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

La dott.ssa Giavarini ricorda che residuano in capo a Lereți due concessioni per il servizio di acquedotto: Como e Brunate, fino alla naturale scadenza delle stesse, (rispettivamente 31/12/2026 e 31/12/2028). Nella proposta tariffaria che si accinge ad illustrare, viene rappresentato, dal punto di vista economico, l'intero sessennio, ma consapevoli che al 31 dicembre 2028 cesserà la gestione di Lereți e subentrerà Como Acqua. Il Direttore, come fatto per Como Acqua, inizia la trattazione con la parte relativa al Programma degli Interventi (PDI) e piano delle opere strategiche (POS), con la rappresentazione grafica degli investimenti, collegati ai macro-indicatori della qualità tecnica (solo quelli legati al servizio di acquedotto M0, M1, M2, M3), disciplinata da ARERA, di cui il Direttore fornisce una breve spiegazione. Prosegue il suo intervento con la presentazione con altre slide relative al Piano Economico Finanziario, composto da Piano tariffario, Conte Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale, che, unitamente al PDI e POS- di cui sopra - al file RDT 2024, alla Relazione di accompagnamento, alla Convenzione di affidamento ed alle fonti contabili obbligatorie, ed alla delibera di approvazione della proposta tariffaria, costituiscono la documentazione da inviare all'Autorità per l'approvazione definitiva. I dati utilizzati per l'elaborazione della proposta tariffaria sono i bilanci 2022 – 2023, le previsioni degli investimenti 2024-2029 e la rendicontazione investimenti 2022-2023.

La dott.ssa Giavarini conclude il suo intervento mostrando la proposta degli incrementi tariffari 2024 – 2029 e contestualmente la simulazione fatta sull'incidenza dell'incremento tariffario per gli anni 2024 e 2025 su una famiglia tipo di 3 componenti.

Alle ore 18:07 entra in sala per la partecipazione alla seduta e la trattazione dell'argomento il rappresentante del Comune di Plesio.

Alle ore 18:15 il rappresentante del Comune di Zelbio lascia la seduta, ma delega il rappresentante del Comune di Trezzone.

Alle ore 18:26 il rappresentante del Comune di Rezzago lascia la seduta.

Alle ore 18:29 il rappresentante del Comune di Appiano Gentile lascia la seduta.

Non rilevando osservazioni sul punto, il Presidente pone in votazione l'argomento al punto n. 2 all'OdG e ne comunica il risultato:

	Esito votazioni	% Voti sul totale dell'ATO
PRESENZE	95	79,26%
TOTALE VOTANTI	95	79,26%
FAVOREVOLI	94	65,21%
ASTENUTI	1	14,05%

Prende la parola il rappresentante del Comune di Como che, in merito al voto espresso di astensione, tiene a precisare che l'astensione è dovuta al fatto che c'è una causa in corso in materia di partite pregresse. Si tratta di cifre importanti che non rilevano sul VRG, ma che potrebbero incidere all'interno della bollettazione laddove fossero dovute a Lereti. Inoltre rileva che le partite pregresse nella Relazione di accompagnamento alla proposta tariffaria sono state riportate come proventi straordinari, mentre avrebbero dovuto essere poste in bilancio come crediti. Tempo per approfondire la questione non c'è stato, da qui l'astensione.

Non rilevando ulteriori osservazioni il Presidente chiude la seduta alle ore 18:39.

Il Presidente
Dott. Roberto Fornasiero

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.